



Lettera inviata solo tramite PEC.
Sostituisce l'originale ai sensi
dell'art. 43, comma 6, del DPR
445/2000 e art. 47, commi 1 e 2,
d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
[rif.: ID_VIP:10217]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 1.18.1/2021

Allegati: 1

Oggetto: **[ID: 10217]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006.
Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di
Bagnoli-Coroglio.

Proponente: INVITALIA S.p.A.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.: ID_VIP: 10217]
compniec@pec.mite.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla Società INVITALIA S.p.A.
investmentipubblici@postacert.invitalia.it

In riferimento al progetto in epigrafe, si evidenzia a Codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE che la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli (d'ora in avanti SABAP NA) con nota prot. 18994 del 14/12/2023, esaminata la documentazione tecnico-amministrativa trasmessa e rilevato che la stessa risulta carente ai fini della valutazione ponderata nel presente procedimento di V.I.A, ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto al progetto e alle opere connesse, specifiche informazioni con particolare riferimento alle scelte localizzative, alle caratteristiche materico-costruttive, all'inserimento paesaggistico delle nuove infrastrutture emergenti ed alle relative opere di mitigazione degli impatti negativi.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

In particolare, la Soprintendenza ABAP NA chiede che la documentazione presentata dalla Società sia integrata come di seguito esplicitato:

Per quanto attiene la tutela architettonica e paesaggistica:

1. Proposta di alternative progettuali relative alla localizzazione del nuovo fabbricato per l'impianto di sollevamento e pre-trattamento delle acque e nuovo edificio servizi, valutando ubicazioni esterne alla fascia sottoposta a Protezione Integrale del P.T.P. di Posillipo, in relazione agli impatti sul contesto paesaggistico tutelato;
2. Rendering e grafici di fotoinserimento di insieme di tutti i fabbricati interessati dal progetto definitivo localizzati ai piedi della Collina di Posillipo ed in prossimità di via Leonardi Cattolica con viste da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi (nuovo edificio del TAF ed ampliamento TAF, Nuovo impianto di sollevamento e pre-trattamento acque, nuovo impianto di grigliatura media);
3. Rendering e grafici di fotoinserimento del nuovo impianto di grigliatura media e della sistemazione delle aree esterne e delle recinzioni con descrizione materico-costruttiva delle superfici e manufatti esterni, viste dai principali punti di vista panoramici e dai percorsi pubblici, inserite nel contesto paesaggistico tutelato;
4. Proposte di diversa localizzazione, sistemazione, conformazione del nuovo sbocco dell'ASA. Si richiede la valutazione di soluzioni con minore impatto visivo negativo, con riduzione sensibile delle parti a vista ed emergenti e valutazione complessiva degli impatti sul paesaggio con viste da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi;
5. Grafici architettonici di dettaglio, rendering e fotoinserimenti con viste della Cabina Elettrica Primaria da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi. Si chiede, inoltre, come da parere di questa SSPNRR prot. n. 6303 del 24/04/2023, che ha confermato il parere endoprocedimentale prot.6272-P del 21.04.2023 della SABAP NA, espresso nella conferenza di servizi indetta per "l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali" la possibilità di valutare una soluzione alternativa che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di

un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc), con conseguente ridefinizione dei percorsi del parco in funzione della soluzione progettuale proposta;

6. Grafici dettagliati del verde di progetto lungo gli assi stradali, il parcheggio P8 e le aree di pertinenza dei nuovi fabbricati previsti dal progetto con indicazione della tipologia e quantità delle nuove essenze arboree da piantare con inserimento nel contesto paesaggistico;
7. Grafici progettuali dettagliati del parcheggio P8 inseriti nel contesto paesaggistico;
8. Fotoinserimenti delle nuove aree di sosta lungo i percorsi con relazione materico-costruttiva e proposte di interventi di mitigazione;
9. Rendering e grafici di fotoinserimento del nuovo sbocco dell'ASA con viste dal mare, dalla costa e dall'alto dai principali punti di vista panoramici e belvedere;
10. Opere di mitigazione e/o compensazione per tutte le nuove opere emergenti inserite nel contesto paesaggistico tutelato;

Per quanto attiene la tutela archeologica:

11. Si chiede di voler trasmettere un esauriente documento di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui alla normativa prevista in sede di art. 28 D. Lgs. 42/2004, art. 41 D. Lgs. 36/2023, comma 4 e allegato I, 8, per tutte le opere in progetto, così come rappresentate nella documentazione tecnica sottoposta:

- 1- Primo stralcio progettuale relativo all'Adeguamento collettore Arena Sant'Antonio ed interventi complementari,

1a- Eliminazione degli scarichi nell'Emissario di Cuma dal collettore Arena Sant'Antonio e dalla collettrice Pianura;

1b- Realizzazione del nuovo tracciato interrato del collettore Arena Sant'Antonio nel tratto c.d. "Case Coloniche";

1c- Interramento del Collettore Arena Sant'Antonio nel tratto interno all'area SIN Bagnoli Coroglio e contestuale interrimento delle condotte prementi esistenti e realizzazione della terza condotta premente per il rilancio dei reflui all'Emissario di Cuma;

1d- Potenziamento dell'Impianto di Pretrattamento di Coroglio ed adeguamento dei relativi scarichi a mare;

1e- Scarico a mare del troppo pieno dell'Arena Sant'Antonio;

1f- Realizzazione del nuovo impianto Trattamento Acque di Falda ed opere accessorie di adduzione

e scarico.

2- Stralcio progettuale relativo alle Opere di urbanizzazione primaria ed altri interventi:

2a- Rete idrica collettamento acque reflue e acque meteoriche e rete idropotabile; ▪ Rete di viabilità primaria categoria E;

2b- Pubblica illuminazione; ▪ Rete TLC in fibra ottica;

2c- Realizzazione parcheggio (P8).

Tenuto conto del vasto impatto sul sottosuolo rappresentato dalle opere in programma, che vengono a connotarsi per la maggior parte come opere a rete, in particolar modo il nuovo tracciato del collettore Arena di S. Antonio e condotte coerenti, che costituisce di fatto opera a rete con tracciato obbligato, in un settore di territorio caratterizzato da potenziale archeologico di grado non basso, con un derivante sensibile grado di rischio di impatto archeologico.

In particolare il documento dovrà contemplare:

- un esauriente studio topografico - archeologico del settore di territorio interessato dalle attività in progetto, con accurata valutazione del grado del potenziale archeologico;

- un esame sintetico ma accurato delle opere in progetto, in particolare per quanto attiene l'impatto sul suolo e sul sottosuolo, con distinzione tra le stratigrafie post antiche di moderno riporto e quelle antiche sottostanti;

- la sintesi tra i dati derivanti dagli studi di cui ai punti precedenti al fine della valutazione del grado di rischio di impatto archeologico assoluto e relativo;

- eventuali proposte al fine di ridurre gli eventuali rischi archeologici riscontrati in sede di esame.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone

e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR

(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022